

Codice A1618A

D.D. 17 febbraio 2024, n. 80

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune di La Morra (CN), località Annunziata. Richiedente: Vigneti Luigi Oddero e Figli s.s.a. (P. IVA 03120430040).



ATTO DD 80/A1618A/2024

DEL 17/02/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune di La Morra (CN), località Annunziata. Richiedente: Vigneti Luigi Oddero e Figli s.s.a. (P. IVA 03120430040).

1. PREMESSO CHE:

- in data 17/10/2023, prot. n. 137917 è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP del Comune di La Morra, dalla Sig.ra Gavrilova Lena in qualità di Legale Rappresentante della Società Vigneti Luigi Oddero e figli s.s.a., avente sede in La Morra (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata finalizzato all'impianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di La Morra (località Annunziata), sui terreni censiti a NCT nel Comune di La Morra, Fg. n. 15, Mappali 114 e 374 e interessante una superficie modificata/trasformata di 6.800 m², di cui 6.209 m² boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 210 m³;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > documentazione fotografica;
- > relazione forestale;
- > relazione geologico-geotecnica;
- > relazione tecnica;
- > piano di rilievo;
- > piano di progetto;
- > sezioni di confronto.

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore

scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 139790 del 19/10/2023 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTA la nota prot. n. 156131 del 09/11/2023 in cui il Settore scrivente ha proceduto alla richiesta di integrazioni, tramite il SUAP del Comune di La Morra;

6. VISTA la nota con cui il SUAP del Comune di La Morra ha provveduto ad inoltrare la documentazione richiesta (ns. protocollo n. 170582 del 01/12/2023);

7. VISTO il **parere favorevole con prescrizioni**, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 17318 del 30/01/2024, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

8. VISTA la nota di precisazione inviata in data 10/01/2024 (ns. protocollo n. 3548) dallo studio di progettazione incaricato, in nome del proponente, in merito alla volumetria di materiale movimentato, pari a 105 mc inerenti le operazioni di scavo e 105 mc inerenti le operazioni di riporto, per un totale di 210 mc;

8. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a € 341,33;

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto, l'intervento risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

- ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.r. 4/2009, sono a carico del destinatario dell'autorizzazione la compensazione della superficie forestale trasformata e la mitigazione sugli impatti sul paesaggio;

9. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

10. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

11. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

12. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale

confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di La Morra, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

determina

A. DI APPROVARE le premesse nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la Sig.ra Gavrilova Lena, in qualità di Legale Rappresentante della Società Vigneti Luigi Oddero e figli s.s.a., (P. IVA 03120430040), avente sede in La Morra (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo e di superficie boscata finalizzato all'impianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi

idrogeologici, nel Comune di La Morra (località Annunziata), sui terreni censiti a NCT nel Comune di La Morra, Fg. n. 15, Mappali 114 e 374 e interessante una superficie modificata/trasformata di 6.800 m², di cui 6.209 m² boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 210 m³;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti **prescrizioni di carattere forestale**:

1. viste le caratteristiche di particolare rilievo, dovrà essere preservato (non abbattuto e non danneggiato) l'esemplare arboreo di quercia, la cui presenza è stata rilevata e segnalata nel corso del sopralluogo istruttorio, effettuato alla presenza del rappresentante del proponente, collocato all'estremità meridionale dello spigolo Sud-Ovest dell'appezzamento oggetto di intervento, in corrispondenza della testata dell'impluvio esistente e del recapito delle opere di drenaggio derivanti dal vigneto posto a monte;
2. gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche e non dovranno essere abbandonati in canali e corsi d'acqua, con particolare al confinante Rio Poretta;
3. il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra;
4. nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;
5. le aree oggetto di trasformazione dovranno essere sottoposte ad un adeguato intervento di inerbimento, al fine di ridurre il periodo di scopertura del suolo e contenere il più possibile l'innescò di possibili fenomeni di ruscellamento ed erosione superficiale; successivamente dovrà essere mantenuto un cotico erbaceo stabile e continuo tra le interfile dell'impianto realizzato.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi **entro 36 mesi** dalla data del presente provvedimento;

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. è tenuto a dare la **comunicazione dell'inizio** dei lavori al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, almeno **30 giorni prima** del loro inizio effettivo. Il Settore scrivente provvederà a predisporre e trasmettere l'avviso di pagamento PagoPA per consentire il **versamento della compensazione** tramite il sito internet PiemontePAY;

E.5. almeno **30 giorni prima** dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'**autocertificazione** ai sensi

del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento;

E.7. dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di **fine lavori entro 60 giorni** dalla data di effettiva conclusione; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di La Morra per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90;

G. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

H. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. LR45_LaMorra_VignetiLuigiOddero_Parere.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo

(*) /A1816B

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - **A1618A**

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1147 / 2023C

Oggetto: *RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;* –
Richiesta di autorizzazione per trasformazione di uso del suolo in Comune di La Morra
(CN), Frazione Annunziata, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici
Richiedente: Vigneti Luigi Oddero e Figli s.s.a.
Parere geologico tecnico

in data 19/10/2023, acquisita al prot. 44564/A1816B, è pervenuta da codesto Settore l'istanza della Ditta Vigneti Luigi Oddero e Figli s.s.a, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per lavori di trasformazione di uso del suolo per impianto vigneto in Comune di La Morra (CN), in Frazione Annunziata, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

Per procedere nell'istruttoria, il Settore Tecnico Regionale – Cuneo ha richiesto il completamento della documentazione tecnica, allegata all'istanza, come previsto dall'Allegato A della DD 368/2018;

in data 05/12/2023, acquisita al prot. 52419/A1816B, è pervenuta a codesto Settore Tecnico Piemonte Sud la documentazione integrativa a completamento dell'istanza, mediante la quale è risultato possibile effettuare una corretta istruttoria.

A seguito di sopralluogo congiunto, con nota integrativa acquisita da codesto Settore al prot. 3548 del 10/01/2024, lo Studio Tecnico Associato *GEOSTUDIO* di Torino ha precisato l'esatta volumetria dei necessari movimenti terra.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica (ingg. G. Accattino e G. Ferrante – nov 2023)
- ✓ relazione geologico e geotecnica (a firma del geol. Dario Faule – nov. 2023);
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche
- ✓ relazione specialistica forestale (dott. for. Gianluca Stoppa – nov. 2023)
- ✓ documentazione fotografica

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo congiunto effettuato in data 09/01/2024, alla presenza di un progettista incaricato, risulta che il progetto in oggetto consiste, in sintesi, nella trasformazione d'uso del suolo finalizzata alla realizzazione di un vigneto su una superficie totale modificata/trasformata di circa di 6.800 m², di cui 6.209 m² boscati, e per un volume totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a 210,00 m³, lavori di modesti interventi di livellamento del



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

terreno. E' inoltre prevista la realizzazione di un fosso di guardia in terra lungo il lato monte, finalizzato ad intercettare le acque di ruscellamento superficiale ed a convogliarle nell'impiuvio esistente, presente lungo il lato Ovest.

Considerato che il sottosuolo, costituito da arenarie della Formazione di Diano d'Alba, è celato da una potente coltre di terreni eluvio-colluviale (terreno limoso- sabbioso e in superficie e alternanze di livelli sabbiosi fino a circa 30 m da p.c.) come risulta dalla relazione geologico tecnica e dal sopralluogo effettuato; che non sono presenti aree inondabili, che non sono presenti aree in frana e che l'intervento non reca pregiudizio per la stabilità del pendio e risulta compatibile con le condizioni di equilibrio idrogeologico.

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologico - tecnici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della L.R. 45/1989 ad effettuare trasformazione del suolo finalizzata alla realizzazione di un vigneto, da parte della Vigneti Luigi Oddero e Figli s.s.a, per una superficie complessiva di 6.800 m², di cui 6.209 m² boscati, e movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a 210,00 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di La Morra, Fg. 15 mappali 114 e 374, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
3. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;
4. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;
5. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;
6. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scavo e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;
7. dovrà essere controllato lo scarico delle acque verso valle al fine di evitare fenomeni erosivi;
8. sia durante i lavori che al termine degli stessi si dovrà predisporre un'adeguata regimazione delle acque superficiali che dovranno essere opportunamente raccolte;
9. i filari dell'impianto del vigneto dovranno essere posti lungo le curve di livello;
10. le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;
11. a conclusione degli interventi tutta la superficie dovrà essere protetta mediante semina di specie erbacee idonee;
12. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni indicate nel provvedimento finale oltre a quant'altro previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Si precisa che il presente parere è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo con la situazione idrogeologica locale ed esula pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità e manutenzione degli interventi, nonché dall'adozione degli accorgimenti tecnici per la tutela della pubblica e privata incolumità.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del Provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Referenti:
Geol. M. Grazia Gallo - 0171321924
Arch. Marco Rozio - 0171321933*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911*